

L'Italiano in famiglia

Corso televisivo per stranieri
Patrizia Capoferri, Ufficio Scolastico
Provinciale di Brescia



Perché?

- L'Ufficio Scolastico Provinciale di Brescia con il sostegno della Regione Lombardia promuove un corso d'italiano per i cittadini stranieri.
- La lingua è il primo requisito per l'integrazione.



Per chi?

- ❑ Per tutti i cittadini stranieri che non parlano la lingua italiana;
- ❑ Per chi non può frequentare i corsi d'italiano organizzati sul territorio.



Quando?

- ❑ Dal 3 febbraio 2009, tutti i martedì e giovedì alle ore 19,55.
- ❑ Negli altri giorni repliche alle ore 9,30 e 16.



Dove?

- Su RETEBRESCIA e RTB network - SKY 829.



Come?

- ❑ 20 puntate di 25 minuti per insegnare la lingua italiana agli stranieri;
- ❑ Possibilità di sviluppare i contenuti di ogni lezione con materiali didattici pubblicati sul sito;
- ❑ Possibilità di rivolgersi ai Centri Territoriali Permanenti per avere consigli e aiuti.



E poi?

- Possibilità di sostenere un esame presso i Centri territoriali permanenti per la certificazione delle competenze acquisite riconosciute.
- La certificazione ha valore Internazionale.



www.italianoinfamiglia.it



Autori

- Format e sceneggiatura: Patrizia Capoferri
- Testi didattici e testi del sito: Patrizia Capoferri
- Regia: Angelo Bonfadini
- **Comitato tecnico scientifico:**
 1. Presidente: Giuseppe Colosio (Dirigente USP di Brescia);
 2. Responsabile del progetto: Patrizia Capoferri (referente intercultura USP di Brescia, docente laboratorio di "Didattica della lingua italiana"- Università Cattolica di Brescia – Scienze della Formazione primaria);
 3. Esperto in glottodidattica: Giovanni Freddi (Università di Venezia "Ca' Foscari"- Lingue orientali)
 4. Esperto comunicazione: Virgilio Baresi (Presidente RTB network)
 5. Esperto nuove tecnologie: Armando Rossi (Centro Popolis Leno- Bs)



La didattica

- Patrizia Capoferri: Ideatrice e autrice degli approfondimenti linguistici di ogni puntata, degli esercizi didattici di approfondimento e del sito.
- Hanno collaborato nella costruzione delle parti didattiche di alcune puntate le docenti dei Centri territoriali per l'intercultura:

Enrica Coccoli: puntate N° 12 e 18

Giuliana Costa: puntate N° 14

Bianca Gheza: puntate N° 10 -15 - 20

Francesca Pizzamiglio: puntate N° 9 – 13 –

Flavia Vacchi: puntate N° 11 - 17



Elementi di forza elementi di debolezza

- ❑ Ampio coinvolgimento del territorio: dal mondo della scuola al mondo politico (Comune, Provincia, Consiglio territoriale immigrazione, associazioni stranieri, Regione);
- ❑ Progetto della scuola per la società;
- ❑ Contenimento dei costi con l'utilizzo delle risorse già esistenti nella scuola,
- ❑ Incontro/confronto diverse professionalità (scuola, cinema, televisione, privato)
- ❑ Target molto eterogeneo non definito;
- ❑ Contenimento del budget: (scelta attori, regia, casting, produzione);
- ❑ Complessità del progetto in rapporto al tempo e alle risorse disponibili;
- ❑ Numero limitato/minimo delle puntate

Contenuti linguistici

- ❑ Il numero contenuto delle puntate (20) ha imposto delle scelte:
- ❑ Privilegiare una competenza linguistica (l'ascolto), quindi molta attenzione al lessico (20 parole nuove per puntata con possibilità di arrivare al lessico attivo attraverso es. di campo semantico nel sito: ragnatele di parole)
- ❑ Dare un impianto completo come sostegno alla comprensione: il contatto spontaneo con la lingua non è comunque selettivo sia per la varietà del lessico che delle strutture comunicative utilizzate;
- ❑ Affiancare un elemento di complessità ad un modo comunicativo semplice e corretto (uso del congiuntivo è complesso: introdotto per far comprendere il mondo della possibilità per esprimere sogni, dubbi, incertezze; suggerire poi un utilizzo facilitato (es. l'uso di se + connettivo temporale + indicativo: se domani vengo...))

Contenuti narrativi

- ❑ Vita quotidiana: in casa, a scuola, incontro con gli amici, dal dottore;
- ❑ Vita sociale: in Posta, in Banca, in stazione ferroviaria, in un museo
- ❑ Mondo del lavoro: attenzione ai temi sicurezza: i pericoli in casa, i pericoli in cantiere

La valutazione

- ❑ A progetto complesso corrisponde una valutazione complessa:
- ❑ Valutazione interna (audit con diversi specialisti: i Tecnici per immagine, linguaggio televisivo, montaggio; il linguista glottodidatta per contenuto; i mediatori culturali per efficacia comunicativa con stranieri);
- ❑ Valutazione esterna di sistema: alfabetizzatori CTP (2 corsi in carcere) e CTI;
- ❑ Valutazione esterna libera: questionario di autovalutazione sul sito, gestione degli scorm, dati auditel.